



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del prof. dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale in data 7 settembre 2021, rep. n. 321, con il quale la dott.ssa Rosa Ievolella è stata assegnata agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;
- VISTO il decreto ministeriale in data 18 novembre 2022, rep. n. 409, con il quale è stata confermata, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, l'assegnazione della dott.ssa Rosa Ievolella agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura;
- VISTA la nota in data 13 giugno 2023, acquisita al prot. n. 15576 con la quale la dott.ssa Rosa Ievolella ha richiesto la revoca del distacco presso gli Uffici di diretta collaborazione;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 28 giugno 2023, la dott.ssa Rosa Ievolella cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 28 giugno 2023

IL MINISTRO